

Prot.n. 862/1.6.

Apice, 23.01.2023

Ai Docenti di strumento musicale  
Al prof. Zeoli Alfonso  
Alla prof.ssa Paga Giuseppa  
Alla Bacheca  
Al Sito  
Agli Atti

Oggetto: Nomina Commissione prove attitudinali indirizzo musicale – A.S. 2023 / 2024

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il Decreto interministeriale n. 176 dell'01.07.2022;

Visto il Regolamento del Corso ad indirizzo musicale dell'I.C. "E. Falchetti"

Vista la necessità di procedere alla nomina di una Commissione per consentire agli alunni che hanno chiesto l'iscrizione alla classe ad indirizzo musicale per l'a.s. 2023 – 2024 di sostenere le prove orientativo – attitudinali;

### NOMINA

la seguente Commissione per quanto indicato in premessa che risulta così costituita:

Dirigente scolastico Anna Signoriello (Presidente)  
Prof. Zeoli Alfonso (Componente Docente di Musica e collaboratore della DS)  
Prof.ssa Paradiso Assuntina (Componente Docente di Violoncello)  
Prof.ssa Paradiso Alba (Componente Docente di Violino)  
Prof. Cariglia Antonio (Componente Docente di Sassofono)  
Prof. Verlingieri Sandro (Componente Docente di Percussioni)

In caso di impedimento della DS a presiedere la riunione, sarà sostituita dal Collaboratore prof. Zeoli Alfonso che a sua volta verrà sostituito dalla Docente di Musica prof.ssa Paga Giuseppa.

La commissione dovrà essere presente il prossimo 7 febbraio a partire dalle ore 9,00 presso l'aula Magna del plesso di Piazza della Sapienza per consentire agli alunni neo – iscritti di sostenere le prove di selezione orientativo – attitudinali.

La commissione nella valutazione dovrà tener conto dei criteri stabiliti nel Regolamento di cui si allega copia.

Il Dirigente scolastico  
Anna Signoriello





## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59/1997 e il successivo DPR 275/1999 che regola l'autonomia delle istituzioni scolastiche.
- VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n.297.
- RICHIAMATO il D.Lgs 165/2001, modificato dal D.Lgs n 150/2009 nello specifico le competenze attribuite al Dirigente e i poteri in materia di micro organizzazione degli uffici.
- VISTA la Legge 107 del 15/07/2015 - Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione.
- VISTO il DM 201/99 e il relativo "Allegato A" che specifica i programmi di insegnamento di Strumento Musicale nei corsi di Scuola Media a Indirizzo Musicale.
- VISTI l'art. 7 comma 2 del DPR 89/10, l'art. 15 comma 2 del D.Lgs. n. 60 del 13/04/2017, e l'art. 8 del DM 382/18.
- Visto il decreto interministeriale n.176 del 1 luglio 2022
- Vista la nota Miur 22536 del 05.09.2022
- SENTITO il parere dei docenti di Strumento Musicale, del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto.

## ADOTTA

il seguente

### REGOLAMENTO DELL'INDIRIZZO MUSICALE

L'insegnamento di uno Strumento Musicale costituisce integrazione interdisciplinare e un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, il quale fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.



## GENERALI

### Art. 1

I percorsi ad indirizzo musicale costituiscono parte integrante del PTOF e concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico – pratici con quelli teorici, lessicali storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina musica . I suddetti percorsi hanno durata triennale e non possono essere interrotti salvo gravi motivi certificati. Sono parte integrante del Piano di Studio dello studente e materia d'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. La volontà di frequentare l'Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

### Art. 2

L'Indirizzo Musicale si configura come specifica offerta formativa. La materia "Strumento Musicale" è a tutti gli effetti materia curricolare. Il docente di Strumento Musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico in decimi. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione.

### Art. 3

Eventuali assenze devono essere giustificate al primo rientro a scuola, attraverso la apposita modulistica . Per gli alunni iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. Come per tutte le discipline, le assenze dalle lezioni di Strumento Musicale, costituiscono di per sé valutazione ai fini della promozione: qualora le assenze superassero 2/3 del monte ore annuo, la promozione all'annualità successiva sarà negata.

### Art. 4

Per ogni percorso ad indirizzo musicale sono attribuite quattro diverse cattedre specificamente per l'I.C. " E. Falcetti" violino, violoncello, sassofono , percussioni. articolate su tre gruppi , ciascuno corrispondente ad un anno di corso .Ogni docente di strumento musicale effettuerà insegnamenti pari a sei ore settimanali per ciascun sottogruppo con riferimento alle seguenti attività:  
lezioni strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva  
teoria e lettura della musica  
musica di insieme

## ORARIO

### Art. 5

L'inizio delle lezioni di Strumento Musicale coincide con l'inizio e la fine dell'anno scolastico secondo il Calendario Scolastico Regionale emanato annualmente dal Consiglio Regionale.

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano dalle 14.00 alle 18,00 e sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi (anche variabili nel corso dell'anno), per medio gruppo, e per grande gruppo. A turno i docenti di strumento provvederanno ad effettuare la vigilanza sugli alunni che ,impegnati nella prima fascia oraria ,consumeranno il pasto a scuola. Tali ore, registrate su apposito registro e appositamente vidimate dalla DS verranno recuperate compatibilmente con gli orari di servizio. Per consentire la partecipazione dei docenti di strumento alle attività collegiali affinché non vengano sottratte agli alunni ore di insegnamento si procederà come di seguito indicato:

In coincidenza con gli orari delle lezioni , in occasione delle riunioni tecniche ( con la sola presenza della componente docente) e per gli incontri in relazione ai quali è prevista la partecipazione dei genitori i docenti parteciperanno a rotazione e si faranno da tramite con gli altri colleghi di strumento.

In occasione delle riunioni finalizzate alla valutazione il docente di strumento parteciperà alla riunione per il tempo strettamente necessario e limitatamente agli alunni della propria classe di strumento.

### Art. 6

L'articolazione oraria settimanale di Strumento Musicale prevede n. 3 ore totali pomeridiane aggiuntive così strutturate:  
CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE

- n. 1 lezione pomeridiana individuale di strumento di 60 minuti
- n. 1 lezione pomeridiana collettiva di , teoria e lettura della musica di 60 minuti
- n. 1 lezione pomeridiana collettiva di 60 minuti (musica d'insieme, orchestra ed ensemble strumentale).

### Art. 7

L'articolazione oraria delle attività è deliberata dal Collegio Docenti su proposta del Sotto-Dipartimento di Strumento Musicale, considerati le attività del P.T.O.F. dell'Istituto e, ove possibile, gli impegni di studio e le altre attività svolte dallo studente, tenuto conto che le attività dell'Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

### Art. 8

L'orario settimanale delle lezioni di Strumento Musicale è concordato insieme ai genitori dello studente all'inizio dell'anno scolastico compatibilmente con gli impegni settimanali dell'alunno e dell'Insegnante. Dopo circa un mese, se non vi sono particolari richieste di modifica, l'orario provvisorio, come stabilito, diventa definitivo.

### Art. 9

Le lezioni in piccoli gruppi, anche variabili nel corso dell'anno, sono da considerarsi alternative a quelle individuali di Strumento Musicale. Esse sono riconducibili a precise casistiche, e programmabili secondo i seguenti criteri didattici:

- livello di preparazione dei singoli allievi;
- compatibilità degli obiettivi fissati per i singoli allievi;
- bisogno individuale o collettivo di potenziamento e/o supporto;
- recupero.

Tale modifica all'articolazione oraria, permanente o provvisoria, deve coincidere con la disponibilità oraria degli alunni formulata dalle famiglie (art. 8), e previa accettazione da parte dei genitori/tutori.



#### Art. 10

Una volta confermato l'orario definitivo, gli orari delle lezioni hanno validità per l'intero anno scolastico e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire (anche se per brevi periodi) delle variazioni.

#### Art. 11

Nel caso in cui l'alunno fosse assente durante le lezioni antimeridiane ma si presentasse comunque alle lezioni pomeridiane di Strumento Musicale, è obbligato a giustificare l'ingresso ritardato in orario pomeridiano attraverso l'apposita modulistica, con firma di un genitore o di chi ne fa le veci. L'insegnante di Strumento Musicale, delegato dal Dirigente Scolastico, potrà soltanto così ammettere l'alunno in classe e svolgere l'attività didattica (individuale o collettiva).

#### Art. 12

Per richiedere permessi d'uscita anticipata occorre utilizzare la modulistica in dotazione all'istituto che deve essere firmato da un genitore o da chi ne fa le veci. L'alunno, che per validi motivi deve anticipare l'uscita pomeridiana, dovrà comunque essere affidato ad un familiare o a chi ne fa le veci; il permesso d'uscita dovrà essere autorizzato dal Dirigente Scolastico o da un Collaboratore del D.S.o dal docente di strumento

#### Art. 13

Nel caso in cui l'insegnante di Strumento Musicale dovesse assentarsi, l'ufficio di segreteria avviserà tempestivamente i genitori attraverso fonogramma (chiamata telefonica) per comunicare loro l'annullamento della lezione pomeridiana di Strumento Musicale.

#### Art. 14

Gli studenti che si presenteranno in orario pomeridiano, anche in caso di annullamento della lezione per l'assenza del docente di Strumento Musicale rimarranno a scuola ospitati in un'altra classe di Strumento Musicale.

#### Art. 15

In prossimità di impegni concertistici durante l'anno scolastico, è possibile che sia necessario calendarizzare delle prove d'orchestra extra delle quali sarà dato un congruo preavviso ai colleghi della mattina al fine di organizzare l'attività didattica in modo da non penalizzare gli alunni di Strumento e ai genitori degli alunni coinvolti.

### AMMISSIONE

#### Art. 16

Si accede all'Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. I genitori/tutori dell'alunno, all'atto dell'iscrizione alla classe prima, possono esprimere l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati presso l'Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto "E. Falcetti". Le indicazioni fornite dalle famiglie hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento viene determinata dalla Commissione Esaminatrice sulla base dell'esito della prova orientativo-attitudinale. La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Dirigente Scolastico, con atto scritto, e composta dai docenti di Strumento Musicale dell'Istituto (uno per strumento) da un Insegnante di Educazione Musicale e dal Preside o da un suo delegato.

La prova orientativo-attitudinale viene effettuata entro il termine stabilito dal Ministero della pubblica istruzione

Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. L'eventuale studio pregresso di uno strumento va specificato nella domanda d'iscrizione; qualora corrisponda a uno degli strumenti musicali proposti nell'ambito dell'Indirizzo Musicale dell'Istituto è opportuno presentare l'esecuzione di un brano in sede di prova attitudinale.

#### Art. 17

Gli alunni diversamente abili hanno la possibilità di entrare in uno dei corsi dell'Istituto. La commissione preparerà prove differenziate come livello di difficoltà ma non come tipologia con l'obiettivo di valutare le specifiche attitudini musicali. Il corso ad Indirizzo Musicale diverrà parte integrante del Piano di Studio Personalizzato e lo studio di uno strumento sarà inserito nel Piano Educativo Individualizzato.

#### Art. 18

Il numero di alunni ammessi a frequentare l'Indirizzo Musicale è determinato dai parametri numerici fissati dall'art.11 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 20 marzo 2009 e comunque sempre in base alla disponibilità di posti per ogni singola classe.



## TEST ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

### Art. 19

Il test orientativo-attitudinale consiste nella somministrazione di una batteria di quesiti standard, ovvero uguali per tutti i candidati, che viene composta dai docenti di Strumento Musicale dell'Istituto tenendo conto dei risultati storicamente accertati nelle analoghe prove degli anni precedenti e del contesto socio-culturale nel quale l'Istituto svolge la sua azione educativa. Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base.

Durante il test, oltre alla somministrazione dei quesiti, vengono inoltre raccolte informazioni di carattere generale dai componenti della commissione esaminatrice le quali hanno un valore orientativo ma non vincolante. Particolare attenzione viene posta all'osservazione delle caratteristiche fisiche in relazione all'assegnazione dello strumento.

Il test vede quindi un approccio sia qualitativo (colloquio informativo-motivazionale), sia quantitativo-analitico ovvero la somministrazione dei quesiti standard categorizzati in 5 prove musicali.

Il test orientativo-attitudinale è così suddiviso:

**PROVA A - Competenze ritmiche:** verranno proposti 5 semplici sequenze ritmiche, di difficoltà progressiva, che l'alunno ripeterà per imitazione, battendo le mani. (Vedi scheda "Esempi ritmici" in pdf segreteria della Scuola). Si terrà in considerazione anche la sensibilità verso gli accenti ritmici.

**PROVA B - Competenze percettive – (orecchio e memoria musicale):** discriminazione altezze (grave/acuto) - viene proposto un primo suono ed un secondo suono più acuto o più grave del primo. Il candidato/a deve indicare il suono più acuto per ciascuna delle 5 coppie di suoni proposte. (Vedi scheda "Esempi altezze" in pdf segreteria della Scuola).

**PROVA C - Competenze per l'intonazione:** verranno proposti 5 brevi frammenti melodici esposti sia vocalmente sia al pianoforte da un componente della commissione, da ripetere per imitazione. Durante l'esame la commissione adatterà l'esercizio, quando necessario, all'estensione vocale del candidato. (Vedi scheda "Esempi vocali" in pdf segreteria della Scuola).

**PROVA D - Su richiesta dell'alunno/a,** la commissione ascolterà un eventuale brano preparato dal candidato/a se ha già studiato uno strumento; l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.

Nel caso di alunni/e diversamente abili, la commissione preparerà delle prove differenziate come livello di difficoltà (non come tipologia).

Le famiglie degli alunni ammessi al Corso ad indirizzo musicale si impegnano, all'atto dell'ammissione, ad acquistare uno strumento musicale personale secondo le proprie disponibilità.

I risultati conseguiti nelle prove concorreranno a determinare il punteggio finale del test orientativo-

attitudinale. L'eventuale studio pregresso di uno strumento va specificato durante le prove. Qualora corrisponda a uno degli strumenti musicali proposti nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto è opportuno dimostrare le abilità già possedute presentando, in sede di test, l'esecuzione di un brano musicale a libera scelta del candidato. Tale prova aggiuntiva non comporta alcun punteggio extra.

Lo scrutatore (docente di Strumento Musicale componente della commissione) compilerà per ciascun candidato una scheda con il punteggio di ogni prova e le annotazioni necessarie alla valutazione. Esse saranno allegate ai verbali di commissione prodotti dal segretario.

### Art. 20

La selezione non ha carattere sanzionatorio ma mira a verificare la musicalità del candidato in relazione alla valorizzazione delle attitudini strumentali.

Il test orientativo-attitudinale è quindi selettivo relativamente al numero dei posti disponibili nelle varie cattedre di Strumento Musicale per il successivo anno scolastico di riferimento.

### Art. 21

Al termine della sessione dei test orientativo-attitudinali, entro due settimane sarà pubblicata una graduatoria di merito provvisoria per ogni strumento. Essa seguirà un ordine decrescente, pertanto dal candidato aspirante col punteggio più elevato (maggiori attitudini musicali) per finire con il candidato col punteggio più modesto (attitudini musicali limitate). Il giudizio espresso dalla commissione è insindacabile.

Le graduatorie saranno formulate rispettando il punteggio totale conseguito da ogni alunno che saranno graduati in base alla loro scelta e al punteggio ottenuto dalla media aritmetica delle 4 prove. Per ogni graduatoria verrà indicato, in calce, il numero degli alunni che hanno accesso a frequentare lo strumento



scelto. Tutti gli altri, se vogliono, possono scegliere un altro strumento, compatibilmente con i posti disponibili.

In caso di parità di punteggio per l'ammissione, avrà diritto il più giovane di età.

#### **Art. 22**

La graduatoria di ammissione definitiva che prevede l'attribuzione dello Strumento Musicale di studio, viene pubblicata trascorsi trenta giorni dallo svolgimento delle prove attitudinali

#### **RINUNCIA**

##### **Art. 23**

Una volta pubblicata la graduatoria provvisoria, ogni richiesta di rinuncia dovrà essere presentata per iscritto entro e non oltre 15 giorni, debitamente documentata. Essa sarà vagliata da un'apposita commissione formata dai docenti del Sotto-Dipartimento di Strumento Musicale che ne giudicherà l'esito finale.

Le richieste di rinuncia ricevute dopo tale scadenza non saranno prese in carico.

##### **Art. 24**

La rinuncia a frequentare l'Indirizzo Musicale, una volta ammessi, non può essere richiesta ad anno scolastico avviato se non con la presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento assegnato. Il posto che si libera potrà essere occupato da aspiranti presenti nella graduatoria degli idonei che non sono riusciti ad entrare a inizio anno scolastico. Per situazioni analoghe riguardanti gli alunni delle classi seconde e terze, l'eventuale ritiro è subordinato alla presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica di proseguire gli studi musicali. In caso di ripescaggio, dovuto a rinunce, trasferimenti o altro di uno o più alunni ammessi al corso, si procede nel modo seguente per lo stesso strumento musicale solo in classe prima, ad inizio triennio:

1 si valuta l'ordine del punteggio

2 in caso di parità di punteggio, si valuta l'equilibrata distribuzione tra gli strumenti delle quattro classi

3 in caso di ulteriore parità si procede per sorteggio

In casi straordinari, una volta esaurita la graduatoria degli idonei non ammessi, si potrà dare la possibilità agli altri alunni di entrare a far parte dell'Indirizzo Musicale a seconda dei posti disponibili. Qualora le richieste superassero i posti a disposizione, si procederà a esaminare le attitudini musicali mediante la prova attitudinale.

#### **FREQUENZA**

##### **Art. 25**

Ogni alunno frequentante l'Indirizzo Musicale deve possedere uno Strumento Musicale personale per lo studio quotidiano.

##### **Art. 26**

Lo studio dello Strumento Musicale è del tutto gratuito: agli alunni iscritti all'Indirizzo Musicale dell'Istituto non è richiesto nessun contributo economico scolastico per lo svolgimento delle lezioni di Strumento Musicale.

##### **Art. 27**

I libri di testo, gli spartiti e le schede di approfondimento sono scelti dagli insegnanti di Strumento Musicale sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter accompagnare i percorsi di apprendimento dei singoli studenti in modo personalizzato.

##### **Art. 28**

Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente: libri di testo e/o dispense del docente, metronomo, accordatore, leggio, accessori per lo strumento specifico. L'acquisto di detto materiale è a cura delle famiglie che potranno prendere contatto con i docenti



Art. 29

La frequenza dell'Indirizzo Musicale potrebbe comportare, in corso d'anno, lo svolgimento delle seguenti attività in orario extrascolastico: saggi, concerti, lezioni-concerto, concorsi, stage, uscite didattiche e visite di istruzione. Tali attività, organizzate dalla scuola, potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie.

COMODATO D'USO STRUMENTI MUSICALI DI PROPRIETÀ DELLA SCUOLA

**Art. 30**

La scuola a inizio anno scolastico può valutare di concedere in comodato d'uso alcuni strumenti musicali ( violini – violoncelli – sassofoni) a disposizione per un periodo lungo o breve.

Art. 31

Hanno titolo a concorrere alla concessione di tali beni in uso gratuito gli studenti iscritti e frequentanti l'Indirizzo Musicale dall'anno scolastico corrente, che vivono in situazioni di comprovato svantaggio economico.

Art. 32

Tra i beni assegnati in comodato d'uso, per motivi igienici, non sono previsti gli accessori necessari per imboccare e sostenere gli strumenti musicali.

Art. 33

La concessione è sempre revocabile e non può estendersi oltre i periodi di tempo predeterminati.

Art. 34

Doveri del comodatario: In relazione all'utilizzo dei beni in capo al comodatario sorgono le seguenti obbligazioni

- è tenuto a custodire e conservare il bene con la diligenza prescritta;
- non può servirsi del bene se non per l'uso determinato dal contratto o dalla natura della cosa;
- non può cedere a terzi il godimento del bene oggetto del contratto di comodato.

Art. 35

Il comodatario è responsabile di ogni danno causato al bene derivante da condotta dolosa o colposa a lui imputabile.

Art. 36

Il comodatario non è responsabile per il deterioramento del bene derivante dal normale uso per il quale è stato consegnato.

Art. 37

Sarà l'insegnante sub-consegnatario dello specifico Strumento Musicale a certificare le condizioni dello Strumento Musicale all'atto della consegna e della riconsegna.

Art. 38

Sarà l'insegnante dello specifico Strumento Musicale a valutare, alla riconsegna, se eventuali danni sono di natura dolosa o colposa, oppure dovuti a normale deterioramento da uso.

Art. 39

Il comodatario è tenuto a restituire alla scadenza del termine convenuto nel contratto di comodato, lo stesso bene ricevuto, nelle medesime condizioni estetiche e funzionali.



#### Art. 40

La domanda di richiesta va redatta su apposito modulo predisposto dall'istituzione allegando i documenti richiesti.

#### Art. 41

Il concessionario che riceve immediatamente in consegna il bene oggetto del presente contratto, si impegna a restituirlo entro il termine dell'anno scolastico per le classi prime e seconde, entro il 30 Giugno per le classi terze.

Il concessionario potrà restituire il bene consegnatoli anche prima della scadenza fissata alla precedente clausola.

### REGOLE GENERALI ALLE QUALI ATTENERSI

#### Art. 42

Gli alunni devono attenersi a tutte le norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre chiesto loro di:

1. partecipare con regolarità alle lezioni pomeridiane;
2. portare il materiale necessario per svolgere le lezioni pomeridiane;
3. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
4. avere cura dell'equipaggiamento strumentale personale o in comodato d'uso;
5. partecipare, se convocati, alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;

### ESAME DI STATO (III ANNO)

#### Art. 43

Come per tutte le altre materie curricolari, alla fine del terzo anno scolastico, durante l'ultima prova dell'Esame di Stato (colloquio) lo studente dovrà mostrare la competenza maturata durante il triennio attraverso una prova pratica con lo Strumento Musicale studiato. Tale prova sarà preparata durante l'anno scolastico con l'insegnante di Strumento Musicale e consisterà nell'esecuzione di uno o più brani per strumento solo, o anche per piccoli gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica di insieme, con l'accompagnamento al pianoforte, oppure con il supporto di basi musicali audio. Non è richiesta l'esecuzione a memoria dei brani musicali presentati all'esame.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione di esame e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dagli alunni che hanno frequentato percorsi ad indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Analogamente, le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale sono riportate nella citata certificazione delle competenze.

### MODALITA' DI COLLABORAZIONE

#### ART. 44

Non sono previste forme di collaborazione con i Poli ad orientamento artistico e performativo.

Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria hanno l'opportunità di frequentare le lezioni di strumento e di sperimentare almeno una lezione per strumento al fine di rendere esperienziale e consapevole la scelta dell'indirizzo musicale.